fcio , dalla parte di dentro , oggi Porta a Lucca ; colla di cui distruzione molte di quelle colonne di marmo , ch'erano in detto tempio , si vuole che abbiano poi servito alla fabbrica del sontuoso Duomo Pisano altrove riferito .

Leggesi ancora nelle Memorie di questo Scrittore , che negli anni di Cristo 44. venendo a Roma S. Pietro , ed entrato in Italia , la nave lo condusse a Napoli , e che di là partendosi , a forza di venti fu condotto a Livorno , e quindi a Pisa , la qual città perciò dalla propria bocca dell' Apostolo ricevette il primo lume della Fede , ed eresse un Altare nel terreno Pisano , nel luogo che a' tempi d'oggi si nomina *S. Pietro in Grado* . Che crescendo poi in Pisa il numero de' Fedeli , e ricordatosi il Santo Apostolo di essa e dell' altare edificatovi , mandò da Roma S. Clemente a consecrarlo , adducendo perciò di un tal fatto memorie segnalatissime , e fra le altre quella , che nell'atto della consecrazione , mentre ungeva col Crisma l' Ara , caddero su di quella dalle narici di detto Santo tre gocce di sangue , e rimasero impresse talmente nella pietra , che a' tempi d'oggi si vede il detto sangue ancora come fresco . Soggiugne però che questa sagra Pietra ora si conserva nella Chiesa Primaziale , ma che li Cappellani di detta Chiesa ogni anno , ed in particolare nella vigilia dell' Ascensione